

CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di BOZZOLO Commissione Escursionismo

Domenica 8 Maggio 2016: Gruppo delle Orobie Diga del Gleno mt 1524, val di Scalve da Pianezza mt 1265

La diga del Gleno oggi è una piacevole meta escursionistica. In realtà questa imponente costruzione richiama alla memoria la tragedia che la vide coinvolta nel 1923, disseminando morte e distruzione in Val di Scalve e perfino in Val Camonica. Il grande bacino si affaccia sull'abitato di Bueggio, misura 4000 mq, 54 metri di profondità e 260 metri di lunghezza e conteneva circa 7 milioni di metri cubi d'acqua.

Era il 1º dicembre del 1923 alle ore 7:15 quando i torrenti delle valli bergamasche, tra cui il Gleno, piccolo corso d'acqua della **Val di Scalve**, erano ingrossati dalle costanti precipitazioni. Questo fece sì che l'imponente diga edificata due anni prima dalla ditta Viganò di Triuggio crollasse, incapace di contenere l'anomala massa d'acqua accumulatasi. Sei milioni di metri cubi d'acqua, fango e detriti precipitarono dal bacino artificiale a circa 1.500 metri di quota, dirigendosi verso il lago d'Iseo. I morti furono ufficialmente 356, ma i numeri sono ancora oggi incerti.

Programma

Partenza da Asola ore 7.00 dal centro sportivo

Percorso stradale

La località Pianezza, a nord dell'abitato di Vilminore di Scalve, è raggiungibile lungo la SS671 proveniente da Clusone (BG) o lungo la SS294 da Darfo Boario Terme (BS).

Da Asola sono Km 130, tempo 2 ore (Asola - Brescia - Iseo - Darfo Boario - Pianezza)

Salita

Arrivati a Vilminore di Scalve proseguiamo verso la frazione di Pianezza dove parcheggiamo l'auto. Dalla piazza del piccolo borgo parte il sentiero CAI 411 che dapprima attraversa i vicoli per poi continuare lungo delle recinzioni di terreni privati. Proseguendo giungiamo ad una baita in sassi e poco dopo entriamo nel bosco, dove il sentiero comincia a salire con maggior pendenza e una serie di tornanti ci porta fino alla località Pagarulì, contraddistinta da una costruzione in cemento da cui parte una condotta forzata dell'acqua. Da qui il sentiero prosegue pianeggiante contornando i fianchi della montagna, con alcuni tratti scavati nella roccia, fino a portarci ai ruderi della Diga del Gleno. Attraversato l'impressionate squarcio causato dal crollo delle 10 arcate centrali, dopo esserci soffermati davanti alla lapide commemorativa delle vittime della tragedia, ci inoltriamo nell'ampia conca che una volta conteneva il bacino idrico. Oggi dell'antica opera rimane un piccolo laghetto artificiale. Dislivello 250 mt tempo di percorrenza 1,30 h.

Discesa

Il rientro può essere effettuato seguendo l'itinerario di salita, tempo di percorrenza 1 h.

Oppure, da decidere con i accompagnatori, si può fare un giro ad anello partendo da Pianezza mt 1265 – diga del Gleno mt 1524 —discesa verso la frazione di Bueggio mt 1065 e da qui raggiungere la frazione Pianezza seguendo la strada asfaltata.

Difficoltà e Carattere dell'escursione

E (Escursionisti) **A**perta a tutti

Dislivelli e tempi

Dislivello salita m 259 mt, discesa m 259 mt Tempo di percorrenza salita:1.30 h, discesa 1 h

Accompagnatori: Tommaso Moreni tel. 3286524871, Daniele Bolsieri tel. 3477408279